



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

CONFERENZA DI SERVIZI

in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Procedimento per il rilascio di concessione demaniale marittima per anni 50 (cinquanta) di alcune aree di specchio acqueo per complessivi mq 3.506,75, site nel Comune di Melendugno ed antistanti il litorale di San Foca (identificato in catasto di quel Comune al foglio di mappa 10, particella 424), allo scopo di posare sul fondo marino nell'intorno della condotta in concessione dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiore a 50 mt.

VISTO: l'art. 36 del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

PREMESSO CHE

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto n. 223 datato 11 settembre 2014, come modificato dal D.M. 0000072 del 16 aprile 2015, determinava la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione del gasdotto denominato "Trans Adriatic Pipeline" che, per la parte on-shore, si sviluppa integralmente in Regione Puglia nel territorio della Provincia di Lecce e nel Comune di Melendugno, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1 del medesimo Decreto ministeriale";

successivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Decreto n. 0000116 datato 9 marzo 2018 determinava "l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto Trans Adriatic Pipeline, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A) del D.M. 223 dell'11.09.2014" della Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia S.p.a." a determinate condizioni, tra le quali:

"Art. 1 (Condizioni ambientali) Sez. A:

1) *omissis...;*

2) *Installazione sul fondo del mare nell'intorno della condotta di dissuasori in materiale compatibile con l'ambiente marino volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiori a 50 m. La progettazione di tali manufatti deve contribuire alla creazione di rifugi adeguati per la fauna ittica e favorire il ripopolamento a beneficio della piccola pesca effettuata mediante mezzi e attrezzi tipici del sotto costa.*

Ambito di applicazione: Mitigazioni/compensazioni;

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM – Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'aspetto funzionale definitivo

Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: ISPRA/ARPA Puglia";

con Atto Formale n. 01/2018 Rep. N. 67/2018 in data 13.09.2018, approvato con Decreto Direttoriale M.I.T. n. 148 del 05.11.2018, la Società Trans Adriatic Pipeline A.G. veniva autorizzata all'installazione ed al mantenimento di una condotta ed un cavo a fibre ottiche per la costruzione e l'esercizio di un gasdotto per il trasporto di gas naturale dal confine Greco-Turco all'Italia;

con Foglio prot. n. 4603 in data 22.02.2019, questa Capitaneria di porto trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne / Divisione 2 - il "Progetto per l'installazione dei dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico per batimetrie inferiori a 50 metri" pervenuto dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia;

con Dispaccio prot. n. 8837 datato 27.03.2019, il sopra richiamato Dicastero invitava - previa presentazione di apposita istanza di concessione demaniale marittima da parte della Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, allo scopo di posare sul fondo marino nell'intorno della condotta in concessione dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiore a 50 m - questo Comando ad effettuare la pubblicazione della relativa istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione. Inoltre, mediante il cennato dispaccio, si invitava questa Capitaneria di porto a procedere - dopo l'espletamento della prescritta pubblicazione - alla convocazione della Conferenza di Servizi "al fine dell'acquisizione dei pareri di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di rilascio della concessione demaniale";

la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, con nota LT-TAPIT-ITG-00687 del 27.03.2019, trasmetteva ad ISPRA ed ARPA Puglia, ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza di cui trattasi, il documento dal titolo: "Progetto per l'installazione dei dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico per batimetrie inferiori a 50 metri";

l'ISPRA, con nota prot. 25117 dell'11.06.2020, trasmetteva al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare una relazione tecnica congiunta ISPRA/ARPA Puglia, nella quale comunicava che, alla luce di quanto nella medesima nota rappresentato, "la condizione ambientale n. 2 dell'art. 1 del D.D. 116/2018 del MATTM, può ritenersi ottemperata";

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Dispaccio MATTM prot. n. 0052364 del 07.07.2020 comunicava, in qualità di Autorità competente, alla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia, l'avvenuta ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 dell'art. 1 del D.D. 116/2018 sopra richiamato;

con istanza assunta al protocollo n. 23113 in data 13 agosto 2020 di questa Capitaneria di porto, la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia chiedeva la concessione demaniale marittima per anni 50 (cinquanta) di alcune aree di specchio acqueo per complessivi mq. 3.506,75, site nel Comune di Melendugno ed antistanti il litorale di San Foca (identificato in catasto di quel Comune al foglio di mappa 10, particella 424), allo scopo di posare sul fondo marino nell'intorno della condotta in concessione dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiore a 50 m. Tali opere si rendono necessarie al fine di ottemperare alla predetta condizione ambientale prescritta dall'art. 1, Sezione A, punto 2 del Decreto prot. n. 116 del 09/03/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM);

con Foglio prot. n. 24254 in data 26.08.2020, questa Capitaneria di porto, nel notificare il superiore Ministero riguardo all'avvenuta presentazione da parte della Società Trans

Adriatic Pipeline AG Italia dell'istanza di concessione demaniale, chiedeva disposizioni in ordine all'avvio dell'istruttoria e sottoponeva, altresì, all'esame del predetto Ministero un elenco di Enti/Amministrazioni da convocare alla Conferenza di Servizi all'esito del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione;

con Dispaccio prot. n. 26205 datato 26.10.2020, il predetto Dicastero invitava questa Capitaneria di porto a procedere alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune competente e negli Uffici marittimi interessati dell'istanza di concessione demaniale marittima, comunicando di rimanere in attesa di conoscere gli esiti dell'istruttoria per le successive determinazioni di propria competenza;

si procedeva, pertanto, alla pubblicazione della domanda di concessione demaniale in parola, eseguita ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione per la durata 20 (venti) giorni consecutivi - precisamente, dal giorno 11 novembre 2020 fino al giorno 30 novembre 2020 incluso - presso l'Albo pretorio del Comune di Melendugno, nonché presso l'Albo pretorio di questa Capitaneria di porto, dell'Ufficio Circondariale marittimo di Otranto e della Delegazione di Spiaggia di San Foca di Melendugno, senza ricevere osservazioni inerenti l'istanza in parola;

successivamente, come disposto dal Superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, questa Capitaneria di Porto provvedeva con Foglio prot. 36111 datato 24.12.2020 ad indire apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Allegato 1), per l'acquisizione dei pareri di tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di rilascio della concessione demaniale in questione, indicando quale termine perentorio la data del 07.02.2021, entro la quale le Amministrazioni dovevano rendere le proprie determinazioni. Le Amministrazione interessate risultavano le seguenti:

- Ministero della Difesa Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3^a Regione Aerea;
- Comando Marittimo Sud;
- Comando Militare Esercito Puglia;
- Comando Scuola di Cavalleria Lecce;
- Regione Puglia - Servizio demanio e patrimonio;
- Comune di Melendugno;
- Agenzia delle Dogane Lecce;
- Agenzia del Demanio Direzione regionale Puglia e Basilicata;
- Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche della Puglia, Campania, Molise e la Basilicata - Ufficio opere marittime;
- Azienda Sanitaria Locale Lecce;
- Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto;
- Comando Zona fari dei segnalamenti marittimi di Taranto;
- Istituto Idrografico della Marina Militare Genova;
- Regione Puglia - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- Ufficio Circondariale marittimo di Otranto.

A seguito dell'indizione della predetta conferenza, sono stati acquisiti agli atti di questo Comando i pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati, di seguito riportati, espressi dai soggetti coinvolti nel procedimento:

- 1) Foglio prot. n. M_D MMIDROGE0000307 in data 14.01.2021 ed assunto al protocollo di questo Comando in pari data al n. 1055 (Allegato 2), parte integrante del presente verbale con il quale **l'Istituto Idrografico della Marina - Ufficio Coordinamento e Standardizzazione** *“esprime parere favorevole e, al fine di consentire allo scrivente Organo Cartografico di aggiornare la cartografia ufficiale dello Stato e le relative banche dati, si ribadiscono le prescrizioni contenuti nei Fogli in prosecuzione (n. 04041 in data 06.04.2016 - Allegato 3 - e n. 2339 in data 13.03.2020 - Allegato 4), dei quali si richiamano a titolo esemplificativo i principali adempimenti:*
- a. *una volta terminati i lavori di realizzazione, si richiede l'invio delle planimetrie vettoriali CAD/GIS (file tipo dxf, dwg, dgn, shape, etc), dello stato fedele dei luoghi riportanti le opere così come realizzate comprensive, quindi, di eventuali varianti approvate in corso d'opera;*
 - b. *durante il periodo di gestione, nel caso intervengano delle variazioni, dovranno essere forniti allo scrivente, tutti gli elementi informativi necessari all'aggiornamento della Documentazione nautica tramite la compilazione in ogni loro parte delle allegate schede;*
 - c. *qualora vengano installati dei segnalamenti gli stessi dovranno essere autorizzati ed approvati ex. art. 168 e seguenti del DPR 90/2010 e ne dovrà essere data comunicazione allo scrivente tramite la compilazione in ogni sua parte e l'invio dell'allegata scheda segnalamenti;*
 - d. *al termine dei lavori di realizzazione e durante il periodo di attività, qualora dovessero essere emessi dei Provvedimenti tesi a disciplinare in maniera permanente l'attività in parola, l'utilizzo delle aree e la navigazione dovrà essere chiesto in via preventiva il parere tecnico - cartografico allo scrivente e ne dovrà poi essere inviata copia;*
 - e. *in prossimità delle opere a mare oggetto di intervento e per una distanza di cento metri dalle stesse, al termine dei lavori, dovrà essere eseguito un rilievo idrografico che dovrà essere successivamente inviato allo scrivente;*
 - f. *al fine di garantire le accuratezze e le precisioni minime necessarie, nonché garantire significatività alle misure effettuate, i rilievi batimetrici che dovessero essere eseguiti per qualunque motivo dovranno essere conformi al disciplinare tecnico I.I.3176 approvato dallo scrivente (reperibile sul sito: http://www.marina.difesa.it/noi-siamo-la-marina/pilastrologistico/scientifici/idrografico/Pagine/Disciplinare_tecnico.aspx);*
 - g. *le coordinate inserite nei titoli concessori e nei provvedimenti ordinativi devono essere espresse obbligatoriamente nel sistema di riferimento geodetico nazionale ETRF2000 come previsto dal DPCM 10 Novembre 2001 (GU n. 48/2012 – Suppl. Ord. n. 37)”;*
- 2) Nota prot. n. 757/RU datata 14 gennaio 2021 pervenuta in data 19.01.2021 ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 1392 (Allegato 5), parte integrante del presente verbale, con la quale **l'Ufficio delle Dogane di Lecce** [...] *tenuto conto delle risultanze del sopralluogo effettuato dai Funzionari incaricati di questo Ufficio, da cui emerge che quanto richiesto non arreca ostacolo al controllo e alla vigilanza finanziaria in prossimità della linea doganale, e che, pertanto, non sussistono motivi ostativi a quanto in oggetto richiesto; **Esprime parere favorevole**, per quanto di competenza, all'esecuzione delle opere richieste, come meglio descritte negli elaborati di progetto acquisiti agli atti di questo Ufficio, che pertanto sono da ritenersi autorizzate ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 08.11.1990 n. 374 [...];*
- 3) Nota prot n. 365 datata 20.01.2021, assunta al protocollo di questo Comando al n. 1525 (Allegato 6), parte integrante del presente verbale, con la quale il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise –**

Puglia – Basilicata – Sede Coordinata di BARI [...] esaminata la documentazione trasmessa con la nota che si riscontra, esprime **il proprio nulla osta** al rilascio della concessione di specchio acqueo richiesta e di seguito indica le condizioni tecniche alle quali si ritiene necessario venga sottoposta la concessione stessa:

- evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare;
- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 223 del 11.09.2014 e Determina n. 000116 del 09.03.2018;
- eseguire i lavori sotto la direzione di tecnici abilitati all'esercizio della professione;
- ottemperare a tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione e sicurezza nei cantieri;
- certificare per il tramite di tecnici professionisti, la regolare esecuzione degli interventi;
- per gli specchi acquee individuati in progetto dovrà essere garantita la navigabilità e la sicurezza in mare, da disciplinare mediante apposita ordinanza da parte dell'Amministrazione marittima competente;
- dovrà essere curata la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera tale da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio della stessa;
- la superficie di specchio acqueo interessato dalla richiesta di concessione svilupperà, come risultante dal "quadro T" del mod. D1, mq 3.506,75#;

La Società richiedente dovrà sollevare formalmente le Amministrazioni dello Stato, interessate al demanio marittimo, da qualsiasi intervento, presente o futuro, sia in merito alle opere da realizzare, sia per gli eventuali danni che le stesse potrebbero arrecare direttamente o indirettamente a terzi in genere o a subire per effetto di cause contingenti.

Il presente nulla osta all'istanza prodotta non esclude il parere/autorizzazione di competenza di altre Amministrazioni dello Stato interessate al p.d.m. e di Enti ed Autorità interessate alla realizzazione delle opere in parola [...];

- 4) Nota prot. n. AOO_108/Prot 21/01/2021 – 0001248 pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 1622 (Allegato 7), parte integrante del presente Verbale, con la quale la **Regione Puglia – Servizio Demanio Costiero e Portuale** [...] come già comunicato con nota prot. AOO_108_01/04/2016 N. 4340 nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione per il gasdotto, questo Servizio **non rileva ai fini demaniali marittimi profili di competenza nel procedimento in esame**, in quanto, ai sensi dell'art. 104, comma1, lett. pp) del D.Lgs 112/1998, risultano mantenute allo Stato le funzioni relative all'utilizzazione del pubblico demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di approvvigionamento di fonti di energia [...];
- 5) Nota prot. n. 16177 datata 01.02.2021 pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 2683 (Allegato 8), parte integrante del presente Verbale, con la quale **l'ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Nord** [...] per quanto di esclusiva competenza di questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, si ritiene **non sussistano motivi ostativi al rilascio della concessione demaniale marittima finalizzata alla posa in mare dei dissuasori antistrascico** come descritti nella documentazione trasmessa. Sono fatti salvi pareri e/o autorizzazioni di altri Enti, Servizi, Uffici dovuti in virtù di regolamenti e/o leggi in vigore [...];
- 6) Foglio prot. n. 1253 datato 01.02.2021, pervenuto ed assunto al protocollo di questo Comando al n. 2737 (Allegato 9), parte integrante del presente verbale, con il quale **l'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto** [...] per i profili di competenza relativi

*alla sicurezza della navigazione ed alla salvaguardia della vita umana in mare, vista la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza della società in argomento, considerata la finalità dell'opera da realizzare (contrasto pesca illegale – ripopolamento ittico-aumento gradiente di sicurezza), questo Ufficio **esprime il proprio nulla contro** a condizione che l'opera in questione venga adeguatamente segnalata su carta nautica e sia assicurata la prevista informazione nautica [...];*

7) Nota prot. M_D MFA RITA0000337 datata 02.02.2021, pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 2913 (Allegato 10), parte integrante del presente Verbale, con la quale il **Comando Zona Fari e dei Segnalamenti Marittimi Taranto** [...] *ritiene che il posizionamento sul fondo marino dei dissuasori antistrascico e la loro segnalazione sulla documentazione nautica faccia sì che essi non rappresentino pericolo per la navigazione e pertanto **si reputa non necessario il posizionamento di alcun tipo di segnaletica marittima** [...];*

8) Nota prot. n. 2000 datata 04.02.2021, pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 3108 (Allegato 11), parte integrante del presente Verbale, con la quale **l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata di Lecce** [...] *ai soli fini dominicali, comunica che **non ci sono motivi ostativi** in relazione al progetto indicato in oggetto, fermo restando il parere degli altri organi competenti ed il rispetto della normativa vigente in materia demaniale e di tutela dell'ambiente e del paesaggio [...];*

9) Nota prot. n. 2912 datata 07.02.2021, pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 3341 (Allegato 12), parte integrante del presente Verbale, con la quale il **Comune di Melendugno (LE)** comunicava quanto segue:

*“**Premesso che**, in relazione al Decreto n. 0000116 datato 9 marzo 2018 (avverso il quale la scrivente Amministrazione ha proposto apposita impugnativa -tuttora pendente- innanzi al Tar Lazio e che qui si abbia come per integralmente richiamata e trascritta in ogni sua parte) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sanciva che “l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Micro tunnel di approdo al tratto italiano del gasdotto Trans Adriatic Pipeline, verifica di assoggettabilità presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del D.M. 223 dell'11.09.2014” della Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia S.p.a.”, fosse consentito a determinate condizioni, tra le quali:*

“Art. 1 (Condizioni ambientali) Sez. A:

1) omissis...;

2) Installazione sul fondo del mare nell'intorno della condotta di dissuasori in materiale compatibile con l'ambiente marino volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiori a 50 m. La progettazione di tali manufatti deve contribuire alla creazione di rifugi adeguati per la fauna ittica e favorire il ripopolamento a beneficio della piccola pesca effettuata mediante mezzi e attrezzi tipici del sotto costa;

Ambito di applicazione: Mitigazioni/compensazioni;

*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: POST OPERAM – **Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'aspetto funzionale definitivo**;*

Soggetto individuato per la Verifica di Ottemperanza: ISPRA/ARPA Puglia”;

Tanto premesso, ferme le censure già formulate nella predetta impugnativa avverso il citato decreto n. 116 del 2018 di esclusione da VIA del progetto del microtunnel nonché facendo espressamente salvi gli effetti del relativo giudizio tuttora pendente, si evidenzia che in data 17.11.2020 la Trans Adriatic Pipeline A.G. ha comunicato l'OPERATIVITÀ DELL'INFRASTRUTTURA in questione sin dal 15.11.2020 (vedi allegato 1), mettendola in esercizio, come ampiamente riportato sui mezzi di informazione e stampa dalla medesima società.

Tenuto conto che, alla data dell'indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto, gli interventi di posa sul fondo marino dei dissuasori previsti, **non risultano essere stati realizzati**, ciò che contrasta apertamente e viola quanto previsto nel citato decreto n. 116 del 2018.

Tutto ciò premesso, si rileva che la procedura avviata dalla presente conferenza dei servizi debba considerarsi -in ragione di quanto detto- di dubbia legittimità, dal momento che, la natura del quadro prescrittivo sopra riportato, prevede tassativamente la realizzazione degli interventi in oggetto "**prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'aspetto funzionale definitivo**", mentre (in base a quanto dichiarato dalla stessa società proponente) si registra la già avvenuta operatività dell'infrastruttura; **GIÀ DA CIÒ CONSEGUE CHE L'ISTANZA DELLA SOCIETÀ DEBBA ESSERE RIGETTATA;**

Considerato inoltre che, in relazione al tratto di demanio marittimo oggetto della presente istanza di concessione, il N.O.F. (nulla osta di fattibilità) rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce in data 30.11.2015 per la realizzazione della condotta del gasdotto, ubicata nel tratto di demanio marittimo interessato, prevede al punto 10, che "nel tratto a mare siano concordate con le autorità competenti, lungo il tracciato, aree di divieto di pesca, d'ancoraggio e comunque afferenti ad altre attività che possano portare un potenziale pericolo per la sicurezza" (vedi allegato 2); e che in relazione a quest'aspetto sussisterebbe comunque la necessità, prima dell'eventuale rilascio di ulteriori concessioni demaniali:

- di conoscere se, sia a partire dalla data di messa in esercizio dell'infrastruttura dichiarata dalla società proponente, sia alla data odierna, si siano registrati o sussistano problemi legati alla sicurezza e quali determinazioni occorre assumere per scongiurare danni a cose e persone;
- di acquisire ogni apporto e informazione utile a eventuali provvedimenti di tutela della sicurezza, avvalendosi della collaborazione di ARPA ed ISPRA, in apposita Conferenza dei Servizi, vista la loro posizione di soggetti "individuati nella verifica di ottemperanza", sia dal DM n.223/2014, sia dal DM n.116/2018 del MATTM ed anche del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha rilasciato l'Autorizzazione Unica per mezzo della quale il proponente opera.

Alla luce di tutte le circostanze sopra evidenziate, oltreché dell'assenza dei necessari chiarimenti apportati e informazioni anche in relazione agli aspetti legati alla sicurezza, si esprime **parere NEGATIVO** ed il relativo **DISSENSO** del Comune di Melendugno al rilascio della Concessione Demaniale Marittima in oggetto";

- 10) Nota prot. n. 2400 datata 15.02.2021, pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 4195 (Allegato 13), parte integrante del presente Verbale, con la quale il **Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi Lecce [...]** richiede a codesta Capitaneria che sia chiarito ai sensi di quale norma è richiesto il parere della Scrivente in merito al "rilascio della concessione demaniale marittima" e, inoltre, in merito alle opere chiede che, **per ciò che attiene la tutela archeologica, la posa dei dissuasori sia monitorata in corso d'opera da un professionista archeologo anche da remoto, analogamente alle modalità operative già messe in atto nel corso della sezione offshore del cantiere T.A.P. [...]**;
- 11) Nota prot. n. LT-TAPIT-ITSK-02239 datata 16.02.2021 pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 4246 (Allegato 14), parte integrante del presente Verbale, con la quale la Soc. "Trans Adriatic Pipeline AG" faceva pervenire, su richiesta avanzata da questo Comando con Foglio prot. n. 3597 del 09.02.2021, le proprie controdeduzioni alle osservazioni e al parere NEGATIVO e relativo

DISSENSO del Comune di Melendugno, rappresentando sostanzialmente che [...] *La condizione ambientale n. 2 del Decreto n. 116 del 2018 prevede che solo la verifica dell'ottemperanza debba essere avviata "prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'aspetto funzionale definitivo", ma non prescrive che i dissuasori siano installati entro il medesimo termine, trattandosi di un intervento di mitigazione ambientale che, come si passa subito a dire, non ha alcuna attinenza con i profili di funzionalità e sicurezza della condotta. [...].*

- 12) Nota prot. n. 8148 datata 17.02.2021, pervenuta ed assunta al protocollo di questo Comando al n. 4407 (Allegato 15), parte integrante del presente Verbale, con la quale **l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea** [...] *in considerazione della tipologia d'intervento e della sua ubicazione, si comunica l'assenza di interesse di carattere aeronautico per la Forza Armata [...].*

TUTTO CIO' VISTO PREMESSO E CONSIDERATO

Considerato che l'art. 14-bis Legge 241/90 dispone quanto segue:

"le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

(...) la mancata comunicazione della determinazione entro il termine (...) di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni."

Rilevato, pertanto, che la mancata comunicazione della propria determinazione da parte degli Enti destinatari di invito alla presente Conferenza dei Servizi equivale ad assenso senza condizioni.

Per tutte le considerazioni e motivazioni sin qui esposte, preso atto di quanto indicato nei pareri, autorizzazioni e/o atti di assenso/dissenso sopra richiamati, si dichiarano chiusi i lavori della Conferenza.

Copia del presente verbale è trasmessa al "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne / Divisione 2" per le determinazioni di competenza.

Copia del presente verbale è, altresì, trasmessa alle Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza.

Gallipoli, 4 marzo 2021

d'ordine
IL CAPO SEZIONE
DEMANIO E CONTENZIOSO
C.C. (CP) Christian AMIN

Visto
IL COMANDANTE
C.V. (CP) Enrico MACRI`
Firmato Digitalmente da/Signed by:
ENRICO GIACOMO MACRI'
In Data/On Date:
giovedì 4 marzo 2021 13:54:03

Firmato Digitalmente da/Signed by:
CHRISTIAN AMIN
In Data/On Date:
giovedì 4 marzo 2021 12:01:21